

ACOSEA IMPIANTI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BORSO N.1 44121 FERRARA (FE)
Codice Fiscale	01642180382
Numero Rea	FE 185147
P.I.	01642180382
Capitale Sociale Euro	42.079.181 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Tutti gli altri servizi vari di supporto alle imprese n.c.a. (82.99.99)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	43.322	86.644
Totale immobilizzazioni immateriali	43.322	86.644
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	114.916	114.916
2) impianti e macchinario	63.590.336	63.985.262
4) altri beni	1.423	1.744
Totale immobilizzazioni materiali	63.706.675	64.101.922
Totale immobilizzazioni (B)	63.749.997	64.188.566
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.155	197.258
Totale crediti verso clienti	199.155	197.258
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.596	46.701
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.318	-
Totale crediti tributari	25.914	46.701
5-ter) imposte anticipate	5.921	14.092
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.247	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.450	23.450
Totale crediti verso altri	50.697	23.450
Totale crediti	281.687	281.501
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.687.648	4.553.151
3) danaro e valori in cassa	268	268
Totale disponibilità liquide	3.687.916	4.553.419
Totale attivo circolante (C)	3.969.603	4.834.920
D) Ratei e risconti	2.133	2.171
Totale attivo	67.721.733	69.025.657
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	786.602	733.293
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.277.619	6.214.741
Varie altre riserve	0	-
Totale altre riserve	6.277.619	6.214.741
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(18.753)	(44.626)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.622.165	1.066.187
Totale patrimonio netto	50.746.814	50.048.776
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	24.674	58.718

4) altri	77.788	1.135.063
Totale fondi per rischi ed oneri	102.462	1.193.781
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.783	778
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	829.938	789.177
esigibili oltre l'esercizio successivo	430.908	1.260.846
Totale debiti verso banche	1.260.846	2.050.023
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.169	26.534
Totale debiti verso fornitori	82.169	26.534
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.712	107.620
Totale debiti verso controllanti	21.712	107.620
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.097	113.921
Totale debiti tributari	10.097	113.921
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.268	2.189
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.268	2.189
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.617	79.034
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.439.617	15.400.602
Totale altri debiti	15.457.234	15.479.636
Totale debiti	16.837.326	17.779.923
E) Ratei e risconti	9.348	2.399
Totale passivo	67.721.733	69.025.657

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.582.303	2.633.111
5) altri ricavi e proventi		
altri	525.861	194.521
Totale altri ricavi e proventi	525.861	194.521
Totale valore della produzione	3.108.164	2.827.632
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	224	149
7) per servizi	150.791	166.676
8) per godimento di beni di terzi	11.275	10.040
9) per il personale		
a) salari e stipendi	44.207	11.928
b) oneri sociali	13.220	4.246
c) trattamento di fine rapporto	3.735	831
Totale costi per il personale	61.162	17.005
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.322	43.322
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	395.346	589.290
Totale ammortamenti e svalutazioni	438.668	632.612
12) accantonamenti per rischi	-	50.000
14) oneri diversi di gestione	311.941	328.098
Totale costi della produzione	974.061	1.204.580
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.134.103	1.623.052
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	37.708	99.074
Totale proventi diversi dai precedenti	37.708	99.074
Totale altri proventi finanziari	37.708	99.074
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	128.954	169.929
Totale interessi e altri oneri finanziari	128.954	169.929
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(91.246)	(70.855)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.042.857	1.552.197
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	420.692	486.010
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	420.692	486.010
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.622.165	1.066.187

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.622.165	1.066.187
Imposte sul reddito	420.692	486.010
Interessi passivi/(attivi)	91.246	70.855
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.134.103	1.623.052
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	50.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	438.668	632.612
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	34.044	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	472.712	682.612
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.606.815	2.305.664
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.897)	(195.004)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	55.635	5.421
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	38	(92)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	6.949	2.399
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(180.229)	145.929
Totale variazioni del capitale circolante netto	(119.504)	(41.347)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.487.311	2.264.317
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(91.246)	(70.855)
(Imposte sul reddito pagate)	(455.979)	(486.010)
(Utilizzo dei fondi)	(1.066.314)	(4.508)
Totale altre rettifiche	(1.613.539)	(561.373)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	873.772	1.702.944
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(100)	(1.325)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(100)	(1.325)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	38.759
(Rimborso finanziamenti)	(789.177)	(789.177)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(950.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.739.177)	(750.418)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(865.505)	951.201
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.553.151	3.601.950
Danaro e valori in cassa	268	268
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.553.419	3.602.218
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.687.648	4.553.151
Danaro e valori in cassa	268	268

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.687.916	4.553.419
---	-----------	-----------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025 che evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 1.622.165.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Società ha aderito alla proposta presentata da Ferrara Tua S.p.A. (a seguito di fusione inversa con Holding Ferrara Servizi S.r.l.) in qualità di società controllante, di adesione all'opzione per l'applicazione del regime di tassazione di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Attività svolte

Si evidenzia che la società svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi ma non altre attività in regime di economia di mercato e pertanto non è tenuta ai sensi dell'articolo 6 D.lgs 175 /2016, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, ad adottare sistemi di contabilità separata per le diverse attività.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2025 sono intervenuti taluni eventi ritenuti meritevoli di segnalazione.

- La società ha adottato anche per l'IMU il medesimo iter ad oggi in essere per altri oneri, quali il canone unico patrimoniale, procedendo con richiesta di rimborso dell'imposta a far data dall'anno 2024. Gli anni pregressi non saranno oggetto di rimborso a causa dei vincoli temporali che pone in essere la regolazione tariffaria (MTI – metodo tariffario idrico).
- Per quanto al contenzioso in corso con l'Agenzia delle Entrate per l'accatastamento dei depuratori in categoria “E” anziché “D” la cui gestione è stata affidata a professionisti di fiducia della società, attualmente la situazione risulta essere la seguente:

1) ricorso per cassazione avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna n. 2101/3/2019, depositata in data 12/11/2019, relativa all'avviso di accertamento n. FE0019480/2015. L'Agenzia delle Entrate ha proposto controricorso con atto notificato il 3/8/2020. Ad oggi non è stata fissata l'udienza di discussione;

2) ricorso per cassazione avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna n. 808/10/2020, depositata in data 1/7/2020, relativa agli avvisi di accertamento nn.

FE0078337/2015 e FE0078380/2015. L'Agenzia delle Entrate ha proposto controricorso con atto notificato il 18/1/2021. Ad oggi non è stata fissata l'udienza di discussione;

3) ricorso-reclamo avverso avviso di accertamento del Comune di Bondeno n. 31761 per IMU anno 2015. Il Comune di Bondeno ha rigettato il reclamo con provvedimento notificato il 4/3/2021. Acosea Impianti s.r.l. si è costituita avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Ferrara con atto depositato il 5/3/2021. L'udienza di discussione del ricorso si è tenuta il 16/9/2021. Il giudizio è stato sospeso nell'attesa della definizione di quello, avente natura pregiudiziale, riguardante l'attribuzione della categoria catastale all'impianto di depurazione oggetto dell'accertamento;

4) ricorso-reclamo avverso avvisi di accertamento del Comune di Bondeno nn. 41089 – 41140 - 41141 e 41142 per IMU, rispettivamente, anni 2016, 2017, 2018 e 2019. Con sentenza n. 123/2022, depositata il 15/9/2022, la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Ferrara, accogliendo le mie istanze, da un lato, ha accolto il ricorso quanto all'IMU relativa agli impianti di cui gli avvisi di accertamento catastale nn. FE010446, FE0081577 e FE0081578 (in quanto accertamenti catastali già annullati) e, dall'altro lato, ha disposto lo stralcio della posizione relativa all'impianto di cui all'accertamento catastale n. FE0019480/2015 in quanto ancora sub iudice e, poi, con decreto n. 2 /2023, depositato il 16/1/2023, ha disposto la sospensione del giudizio nell'attesa della definizione di quello relativo all'accertamento catastale;

5) ricorso avverso avviso di accertamento del Comune di Ferrara n. 580 per IMU anno 2016: si è provveduto al pagamento provvedendo allo storno da fondo rischi appositamente istituito;

6) ricorso avverso avviso di accertamento del Comune di Ferrara n. 2054 per IMU anno 2017: si è provveduto al pagamento provvedendo allo storno da fondo rischi appositamente istituito;

7) ricorso avverso avviso di accertamento del Comune di Ferrara n. 1442 per IMU anno 2018: si è provveduto al pagamento provvedendo allo storno da fondo rischi appositamente istituito.

- Per le posizioni relative agli avvisi di accertamento catastale di cui ai punti 1) e 2) che precedono, si verificherà la possibilità della definizione dei giudizi relativi mediante conciliazione giudiziale atteso che sulla questione della categoria catastale da attribuzione agli impianti di depurazione la Corte di Cassazione si è recentemente pronunciata disponendo che a tali impianti debba essere attribuita la categoria D, donde deriverebbe, tra l'altro, la loro assoggettabilità all'IMU.

In merito agli accertamenti IMU suddetti, rimanendo pendenti due dei tre ricorsi in Cassazione per la corretta attribuzione della categoria catastale degli impianti di depurazione ed appurato che la giurisprudenza in materia si è orientata in maniera opposta alla tesi di Acosea Impianti s.r.l., reputando idoneo l'accatastamento degli impianti suddetti in categoria D (categoria oggetto di applicazione dell'imposta), nel corso del 2025 la società ha provveduto ad utilizzare il Fondo Rischi ed Oneri appositamente accantonato per procedere al saldo delle cartelle di accertamento pervenute dagli Enti Locali competenti, in attesa della definizione della corretta appartenenza catastale.

- Per quanto concerne la dotazione organica, nel corso dell'esercizio 2025 la Società, avvalendosi degli accordi di intermobilità aziendale intercorrenti tra le società consorelle, ha proceduto all'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di una risorsa amministrativa già precedentemente in distacco da Amsef S.r.l. a far data dal 1° gennaio 2025. Per effetto di tale inserimento, unitamente all'assunzione intervenuta nell'esercizio precedente, la Società ha conseguito un assetto organizzativo stabile, idoneo a garantire la necessaria continuità operativa anche in previsione dei prossimi mutamenti connessi alla scadenza delle concessioni del servizio idrico integrato. In tale ambito, si rammenta che le suddette concessioni sono state prorogate dalla Regione Emilia-Romagna, sotto il coordinamento e la vigilanza di Atersir, sino al 31 dicembre 2027, al fine di uniformare le scadenze degli affidamenti in essere e consentire il completamento degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR prima dell'avvio delle nuove procedure di gara.
- Nel corso del 2025, così come deliberato nel corso dell'Assemblea dei Soci del 29/04/2025, si è provveduto alla distribuzione dell'utile d'esercizio 2024 per Euro 950.000 come evidenziato nella tabella seguente:

Soci ACOSEA al 31/12/2025	QUOTA	PERCENTUALE	DIVIDENDI 2025
FERRARA TUA Spa	30.581.087,99	72,68%	690.413,48
Comune di Cento	3.476.244,00	8,26%	78.481,37
Comune di Bondeno	2.187.285,20	5,20%	49.381,21
Comune di Portomaggiore	1.568.476,00	3,73%	35.410,67
Comune di Poggio Renatico	936.026,00	2,22%	21.132,18
Comune di Terre del Reno	809.536,00	1,92%	18.276,48
Comune di Vigarano Mainarda	632.450,00	1,50%	14.278,50
Comune di Voghiera	556.556,00	1,32%	12.565,08
Comune di Ferrara	420.791,81	1,00%	9.500,00
Comune di Argenta	354.172,00	0,84%	7.995,96
Comune di Masi Torello	303.576,00	0,72%	6.853,68
Comune di Alfonsine	252.980,00	0,60%	5.711,40

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	20 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

immobilizzazioni materiali

Le valutazioni delle Immobilizzazioni materiali relative al "ciclo idrico integrato" sono state computate traendo origine dalle iscrizioni contabili effettuate a seguito del conferimento del ramo d'azienda in fase di costituzione di Acosea Reti variate per effetto delle ridefinizioni valutative effettuate in sede di scissione di Acosea S.p.A. con conferimento del "Ramo Gestione" in Hera S.p.A. e del "Ramo Reti" nella neo costituita Acosea Impianti S.r.l.

Nel corso degli anni 2005 e 2006 sono stati effettuati ulteriori conferimenti per un totale di Euro 16.781.181 da parte di alcuni Soci.

Si rammenta che tutte le Immobilizzazioni materiali inerenti il "ciclo idrico integrato" di proprietà della società sono oggetto di contratto d'affitto di ramo d'azienda di durata novennale, con decorrenza originaria a partire dal 1° settembre 2004, con l'Ente Gestore del servizio idrico Hera S.p.A. e, pertanto, sono utilizzate direttamente dal soggetto gestore. In data 31/08/2013 il contratto in oggetto è giunto a scadenza e le Parti, su indicazione dell'*Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti* (ATERSIR EMILIA ROMAGNA), hanno provveduto a stipulare un addendum in data 29/07/2014, in considerazione del non interrotto possesso e della continuità della gestione di tale ramo. La nuova scadenza degli affidamenti è stata prorogata al 31/12/2027 a seguito dell'armonizzazione degli interventi nel settore del servizio idrico integrato con L.R. n. 14 del 21 ottobre 2021 (rif. art. 16).

I cespiti appartenenti alla categoria delle Immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	2,5%-5%-12%
Altri beni materiali	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante, vista l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata o in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto corretto non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

Per i debiti iscritti nell'attivo circolante, vista l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata o in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto corretto non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
43.322	86.644	(43.322)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali a fine esercizio ammonta ad euro 43.322. Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	866.439	866.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	779.795	779.795
Valore di bilancio	86.644	86.644
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	43.322	43.322
Totale variazioni	(43.322)	(43.322)
Valore di fine esercizio		
Costo	866.439	866.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	823.117	823.117
Valore di bilancio	43.322	43.322

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
63.706.675	64.101.922	(395.247)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il valore delle immobilizzazioni materiali a fine esercizio ammonta ad euro 63.706.675.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	145.256	101.076.432	6.390	101.228.078
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.340	37.091.170	4.646	37.126.156
Valore di bilancio	114.916	63.985.262	1.744	64.101.922
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	100	100
Ammortamento dell'esercizio	-	394.926	421	395.346
Totale variazioni	-	(394.926)	(321)	(395.247)
Valore di fine esercizio				
Costo	145.256	101.076.432	6.489	101.228.177
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.340	37.486.096	5.066	37.521.502
Valore di bilancio	114.916	63.590.336	1.423	63.706.675

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	197.258	1.897	199.155	199.155	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	46.701	(20.787)	25.914	4.596	21.318
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.092	(8.171)	5.921		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.450	27.247	50.697	27.247	23.450
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	281.501	186	281.687	230.998	44.768

Si forniscono i dettagli in merito alle voci di CREDITO di seguito elencate.

- CREDITI V/CLIENTI per Euro 199.155, la voce accoglie:
 - per Euro 69.002, crediti di natura commerciale, in particolare si riferiscono a crediti vantati nei confronti di Hera in relazione al canone di locazione delle antenne.
 - per Euro 130.153 fatture da emettere verso Hera, per rimborso IMU relativo agli anni 2024 e 2025.
- CREDITI TRIBUTARI per Euro 25.914 la voce accoglie:

- per Euro 21.318, il credito residuovantato dalla Società nei confronti del Comune di Ferrara, per eccedenza di versamento IMU;
- per Euro 4.596, il credito erario c/iva.
 - CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE per Euro 5.921 la voce accoglie:
- esclusivamente le imposte anticipate relative alla valutazione del derivato al fair value.
 - CREDITI V/ALTRI per Euro 50.697, la voce accoglie:
- per Euro 27.014, crediti verso AMSEF, connessi alla cessione del contratto del dipendente assunto dal 01/11/2025;
- per Euro 233, credito maturato per il rimborso della polizza infortuni relativa all'esercizio 2024;
- per Euro 23.450, credito a lungo termine che la società vanta nei confronti di Hera.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	199.155	199.155
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.914	25.914
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.921	5.921
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	50.697	50.697
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	281.687	281.687

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.687.916	4.553.419	(865.503)

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.553.151	(865.503)	3.687.648
Denaro e altri valori in cassa	268	-	268
Totale disponibilità liquide	4.553.419	(865.503)	3.687.916

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.133	2.171	(38)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.171	(38)	2.133
Totale ratei e risconti attivi	2.171	(38)	2.133

Si evidenzia che la voce risconti attivi ricomprende principalmente la quota di competenza dell'esercizio successivo di assicurazioni e canone di affitto.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari con riferimento all'esercizio 2024.

La voce 'altre immobilizzazioni immateriali' è costituita da oneri finanziari imputati nell'anno 2007 ed ammortizzata in base al piano di ammortamento del mutuo con Unicredit Banca; per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	42.079.181	-	-	-		42.079.181
Riserva legale	733.293	-	-	53.309		786.602
Altre riserve						
Riserva straordinaria	6.214.741	-	-	62.878		6.277.619
Varie altre riserve	-	-	-	-		0
Totale altre riserve	6.214.741	-	-	62.878		6.277.619
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(44.626)	-	-	25.873		(18.753)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.066.187	950.000	(116.187)	-	1.622.165	1.622.165
Totale patrimonio netto	50.048.776	950.000	(116.187)	142.060	1.622.165	50.746.814

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	42.079.181	B
Riserva legale	786.602	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	6.277.619	A,B,C
Varie altre riserve	0	
Totale altre riserve	6.277.619	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(18.753)	E
Totale	49.124.649	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1) b-quater del Codice Civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(44.626)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	25.873
Valore di fine esercizio	(18.753)

La voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari considerata al netto degli effetti fiscali differiti, in particolare la voce 'strumenti finanziari derivati passivi' è diminuita di Euro 34.044; tale calo ha comportato una variazione di segno opposto nella 'riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi di Euro 25.873 (pari ad Euro 34.044 al netto delle imposte anticipate calcolate al 24% sull'intero importo della variazione per Euro 8.170).

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile tale riserva non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positiva, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite".

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
102.462	1.193.781	(1.091.319)

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	58.718	1.135.063	1.193.781
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	34.044	1.057.275	1.091.319
Totale variazioni	(34.044)	(1.057.275)	(1.091.319)
Valore di fine esercizio	24.674	77.788	102.462

Altri fondi

Si espone di seguito la movimentazione della voce "Altri Fondi", iscritta in bilancio all'inizio dell'esercizio per un ammontare pari a Euro 1.135.063. Nel corso dell'esercizio, la stessa ha registrato un decremento complessivo pari a Euro 1.057.275, attestandosi, al termine dell'esercizio, a Euro 77.788.

All'inizio dell'anno 2025, la voce risultava costituita dai seguenti accantonamenti:

- un accantonamento principale pari a Euro 1.050.000, relativo ai rischi connessi al contenzioso IMU;

- un accantonamento specifico pari a Euro 45.063, riferito agli oneri connessi al contenzioso relativo agli accatastamenti dei beni oggetto del contratto di affitto d'azienda al gestore del servizio idrico integrato;
- un accantonamento specifico pari a Euro 40.000, relativo al contributo per i lavori previsti per la realizzazione di una condotta idrica nella frazione di Francolino (FE).

Nel corso dell'esercizio, la voce in esame è stata parzialmente utilizzata mediante storno degli accantonamenti a fronte del sostenimento dei relativi oneri. In particolare, si è proceduto all'utilizzo del fondo per il pagamento degli accertamenti IMU emessi dal Comune di Ferrara per le annualità 2016, 2017, 2018, 2019 nonché per le annualità 2020, 2021, 2022 e 2023, per un importo complessivo pari a Euro 1.006.906.

Il fondo è stato altresì utilizzato per il pagamento, mediante ravvedimento operoso, dell'IMU dovuta al Comune di Bondeno per l'anno 2020, per Euro 2.201, nonché stornato ai fini della rilevazione del debito verso Hera relativo al contributo a fondo perduto per la realizzazione della rete idrica in Via Argine Po, località Francolino per Euro 40.000.

Si evidenzia, infine, l'utilizzo del fondo a fronte della rilevazione di un debito verso il Comune di Portomaggiore per Euro 8.168; per tale importo, non essendo intervenuto il relativo pagamento entro la chiusura dell'esercizio, non si è proceduto alla relativa deduzione fiscale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.050.023	(789.177)	1.260.846	829.938	430.908
Debiti verso fornitori	26.534	55.635	82.169	82.169	-
Debiti verso controllanti	107.620	(85.908)	21.712	21.712	-
Debiti tributari	113.921	(103.824)	10.097	10.097	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.189	3.079	5.268	5.268	-
Altri debiti	15.479.636	(22.402)	15.457.234	17.617	15.439.617
Totale debiti	17.779.923	(942.597)	16.837.326	966.801	15.870.525

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

DESCRIZIONE	IMPORTO ESERCIZIO CORRENTE
<i>Altri debiti</i>	<i>Euro</i>
amministratori c/compensi	1.792
depositi cauzionali	12.765.012
dipendenti c/retribuzione	7.374
debiti v/Comune di Portomaggiore	8.168
debiti v/fondi pensione	217
debiti diversi	3.297
debiti v/Hera per lavori a lungo termine	1.731..035

DESCRIZIONE	IMPORTO ESERCIZIO CORRENTE
debiti v/Hera a lungo termine	940.557

Si forniscono alcuni dettagli in merito alle voci di DEBITO:

- **Debiti verso banche**, trattasi di Mutuo contratto nel 2007 con Unicredit Banca a seguito dell'estinzione anticipata di alcuni mutui con Cassa DDPP, dell'importo originario di Euro 11.000.000 della durata di anni 20 a tasso variabile per il quale è stato stipulato apposito contratto di copertura tassi per l'importo di Euro 10.000.000.
- **Debiti v/fornitori** sono ricompresi tutti i debiti derivanti dall'acquisto di beni e servizi da parte della società, comprensivi sia degli importi già fatturati sia delle fatture da ricevere.
- **Debiti verso imprese controllanti**, trattasi del debito verso Ferrara Tua S.p.A. per il versamento del saldo Ires anno 2025 a seguito dell'adesione al consolidato fiscale e altri debiti relativi al contratto di service.
- **Debiti tributari**, trattasi principalmente del debito Irap a saldo relativo all'anno 2025 e debiti per ritenute da lavoro dipendente.
- **Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale**, trattasi di debiti di natura contributiva a breve termine nei confronti del personale dipendente e dell'amministratore.
- **Altri debiti**, trattasi principalmente di:
 - *debito per deposito cauzionale* di ammontare complessivo pari a Euro 12.765.012, di cui Euro 12.000.000 a titolo di deposito cauzionale ed Euro 765.012 per interessi maturati, calcolati al tasso annuo dello 0,3%. Il deposito cauzionale è stato istituito al momento del rinnovo del contratto di affitto d'azienda nei confronti del gestore (Hera S.p.A.) e dovrà essere restituito entro 12 mesi dalla scadenza del medesimo contratto. Auspicabile un impegno da parte del gestore di reinvestire tali risorse in un programma di interventi di potenziamento del Servizio Idrico nel territorio ferrarese;
 - *debito nei confronti di Hera S.p.A.* (Euro 940.557) connesso ai mutui con la Cassa DDPP;
 - *debito a lungo nei confronti di Hera S.p.A.* (Euro 1.731.035) relativo ai lavori effettuati dal gestore del servizio idrico ante 2004;
 - *debito nei confronti del Comune di Portomaggiore* (Euro 8.168), a seguito dell'avviso di accertamento ricevuto a luglio 2025 ma pagato nell'esercizio successivo.

A contraltare della situazione debitoria si evidenzia che con l'addendum al contratto di affitto di azienda del 29/07/22 si è stabilito tra le parti che l'importo degli ammortamenti registrati dal Gestore nel periodo di efficacia del contratto stesso sugli impianti relativi al ramo d'azienda oggetto di contratto iniziale, al fine di ricostituirne il valore netto contabile alla data del 20/12/2004, dovrà essere riconosciuto ad Acosea Impianti Srl.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.260.846	1.260.846
Debiti verso fornitori	82.169	82.169
Debiti verso imprese controllanti	21.712	21.712
Debiti tributari	10.097	10.097
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.268	5.268

Altri debiti	15.457.234	15.457.234
Debiti	16.837.326	16.837.326

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.348	2.399	6.949

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.399	6.949	9.348
Totale ratei e risconti passivi	2.399	6.949	9.348

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.108.164	2.827.632	280.532

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.582.303	2.633.111	(50.808)
Altri ricavi e proventi	525.861	194.521	331.340
Totale	3.108.164	2.827.632	280.532

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito si illustra la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività:

- Canone affitto ramo d'azienda "ciclo idrico integrato" Hera S.p.A. Euro 2.516.584;
- Canone affitto relativo all'installazione di apparati radio-mobili Hera S.p.A. Euro 56.559;
- Canone locazione Poste Italiane S.p.A. Euro 9.160.

La voce "Altri ricavi e proventi" include principalmente:

- **Sopravvenienze attive ordinarie** per Euro 101.450, riferite al credito IMU vantato dalla società nei confronti del Comune di Ferrara, originato da versamenti effettuati in eccedenza rispetto al dovuto (si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo relativo ai crediti dell'attivo circolante);
- **Rimborsi spese** per Euro 424.255, relativi principalmente al riaddebito nei confronti di Hera S.p.A. del Canone Unico Patrimoniale per l'esercizio 2025, dell'IMU versata per l'anno 2024 al Comune di Ferrara, nonché dei contributi consortili di bonifica relativi all'esercizio 2025.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.582.303
Totale	2.582.303

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
974.061	1.204.580	(230.519)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	224	149	75
Servizi	150.791	166.676	(15.885)
Godimento di beni di terzi	11.275	10.040	1.235
Salari e stipendi	44.207	11.928	32.279
Oneri sociali	13.220	4.246	8.974
Trattamento di fine rapporto	3.735	831	2.904
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	43.322	43.322	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	395.346	589.290	(193.944)
Accantonamento per rischi		50.000	(50.000)
Oneri diversi di gestione	311.941	328.098	(16.157)
Totale	974.061	1.204.580	(230.519)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(91.246)	(70.855)	(20.391)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	37.708	99.074	(61.366)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(128.954)	(169.929)	40.975
Totale	(91.246)	(70.855)	(20.391)

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	91.670
Altri	37.283
Totale	128.954

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
420.692	486.010	(65.318)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	420.692	486.010	(65.318)
IRES	340.642	412.843	(72.201)
IRAP	80.050	73.167	6.883
Totale	420.692	486.010	(65.318)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio per un ammontare complessivo di Euro 420.692 di cui Euro 340.642 relative all'Ires ed Euro 80.050 relative all'Irap.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12 /2025	esercizio 31 /12/2025	esercizio 31/12 /2025	esercizio 31 /12/2025	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2024
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Fondo rischi ed oneri								
Imposte anticipate strum.fin.der. di copertura	24.674	5.922			58.719	14.092		
Totale	24.674	5.922			58.719	14.092		
Imposte differite:								
Imposte differite (anticipate) nette		(5.922)				(14.092)		

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel presente esercizio la società ha assunto 1 dipendente, a partire dal 1 novembre, con contratto a tempo indeterminato (si veda per maggiori approfondimenti il paragrafo "fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio").

	Numero medio
Impiegati	1
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.400	18.200

L'importo del compenso amministratore è comprensivo anche del costo delle procure di Euro 9.000 mentre l'importo dei sindaci è comprensivo del compenso per la revisione legale dei conti di Euro 5.900.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2346, comma 6 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato e viene fornita informazione nella Relazione sulla gestione nella sezione "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle".

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnalano i seguenti fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio:

- **STRUMENTO FINANZIARIO DERIVATO**

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state altresì avviate, con UniCredit S.p.A., attività di analisi e verifica finalizzate alla possibile estinzione anticipata del contratto in strumenti finanziari derivati di tipologia interest rate swap (IRS), stipulato nel 2007 con scadenza al 30 giugno 2027, originariamente posto a copertura del mutuo chirografario concesso dalla medesima banca alla Società.

Tali interlocuzioni sono orientate alla definizione di una soluzione di natura transattiva con riferimento al suddetto contratto derivato.

- **CANONE AFFITTO RELATIVO ALL'INSTALLLAZIONE DI APPARATI RADIO-MOBILI**

Per quanto attiene al contratto di locazione originariamente stipulato con Hera S.p.A. nel 2014, finalizzato all'installazione di stazioni radio-mobili per servizi di telecomunicazione su beni immobili strumentali al Servizio Idrico Integrato, si ricorda che lo stesso prevedeva un canone annuo pari a Euro 200.000, con durata sessennale e scadenza al 31 agosto 2019.

Successivamente, è stato definito un nuovo accordo con Hera S.p.A., avente validità per il periodo 2023–2028, il quale prevede il riconoscimento ad Acosea Impianti S.r.l. di un importo forfettario, a titolo di saldo e stralcio, riferito al periodo intercorrente in regime di “vacanza contrattuale” (01/05 /2020 – 31/12/2022), pari a Euro 224.791,36. A decorrere dall'esercizio 2023, è inoltre previsto il pagamento di un canone annuo pari a Euro 55.845, oltre IVA, soggetto ad aggiornamento, a partire dal 1° gennaio 2024, nella misura del 75% delle variazioni positive dell'indice ISTAT rilevate nell'anno precedente.

I valori economici definiti nel nuovo accordo tengono conto dei costi sostenuti e documentati da Hera, nonché dei minori ricavi derivanti dall'evoluzione e dall'aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche. L'adeguamento del canone alle variazioni positive dell'indice ISTAT ha determinato un importo pari a Euro 56.096,31.

Come già evidenziato nella Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, alla luce di ulteriori informative fornite dal Gruppo Hera S.p.A. in merito ai recenti orientamenti normativi (Legge n. 160/2019, art. 1, comma 831-bis e D.Lgs. n. 207/2021, art. 54), relativi al tema dell'ospitalità degli apparati radio-mobili e al conseguente venir meno delle precedenti condizioni che

avevano comportato una riduzione dei proventi derivanti da tali installazioni, la Società, nel corso del 2025, ha manifestato la propria disponibilità ad una rimodulazione degli accordi con Hera, prevedendo una revisione del monte canoni a decorrere dal 1° gennaio 2026 sarà pari a Euro 18.360 in adempimento alle disposizioni dell'art. 54 del D.Lgs. n. 207/2021.

• **DEFINIZIONE RUOLO COORDINAMENTO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE**

Con provvedimenti amministrativi adottati nel mese di dicembre 2025, Ferrara Tua ha conferito al proprio Direttore Amministrativo un ruolo operativo di rilievo nel coordinamento delle attività amministrative, nonché nell'ambito del progetto relativo ad Acosea Impianti S.r.l., con decorrenza dal 1° gennaio 2026.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che nel corso dell'esercizio 2025 non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Nella voce 'fondi per rischi ed oneri' è stato iscritto il valore del 'fair value' al 31/12/2025 dello strumento finanziario derivato di copertura sottoscritto nel 2007 dalla società per la mera copertura del tasso variabile del mutuo Unicredit con scadenza 30/06/2027.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis e 126, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute o erogate nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo o erogate, la Società attesta che non risulta nulla da segnalare.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di Euro 1.622.165 come segue:

- Euro 81.108 alla riserva legale (come indicato nell'art. 2430 del Codice Civile: dagli utili netti annuale deve essere dedotta una somma corrispondente almeno alla ventesima parte di essi per costituire una riserva, fino che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale);
- Euro 241.057 alla riserva straordinaria;
- Euro 1.300.000 a dividendi.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ferrara li, 25 marzo 2026

L'Amministratore unico
(Michele Todisco)

ACOSEA IMPIANTI SRL

Sede in VIA BORSO N.1 -44121 FERRARA (FE) Capitale sociale Euro 42.079.181 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

Signori soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2025 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.622.165.

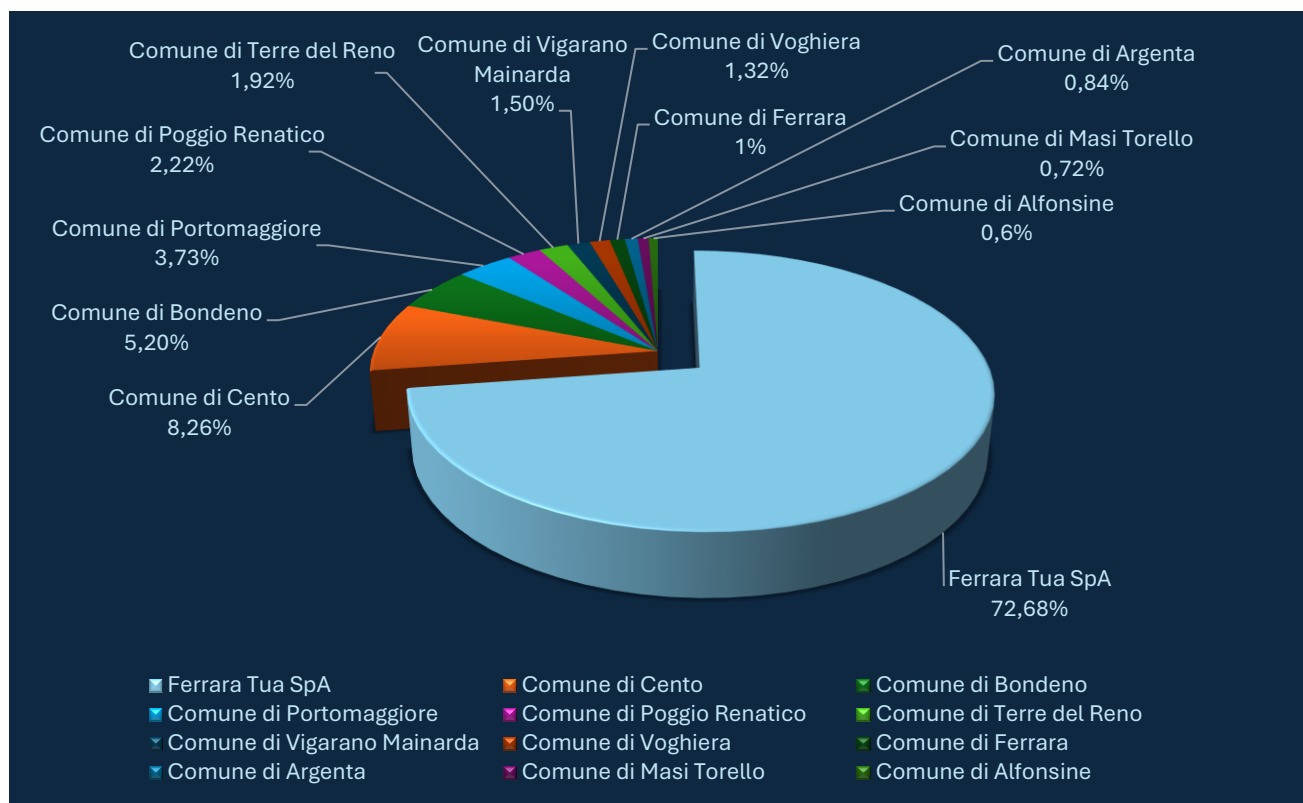
Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del servizio idrico integrato dove opera in qualità di gestore amministrativo del patrimonio del ciclo idrico integrato conferito dai Comuni Soci sulla base delle indicazioni e sotto la vigilanza di Atersir – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per I Servizi Idrici e i Rifiuti.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile nel presente documento Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

Si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Ferrara sita in Via Borso n. 1 e che non vi sono sedi secondarie.

Per quanto al profilo giuridico, si riporta il dettaglio dell'assetto proprietario della società, a capitale interamente pubblico.



Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nel corso dell'esercizio 2025 si sono verificati alcuni fatti che si ritiene di portare alla Vostra attenzione.

La società ha proseguito nell'ambito dell'attività programmata sulla gestione amministrativa del patrimonio del ciclo idrico integrato conferito dai Comuni Soci sulla base delle indicazioni e sotto la vigilanza di Atersir. L'entità del corrispettivo per l'annualità 2024, determinato da Atersir, dovuto dal soggetto gestore, Gruppo Hera S.p.A. ad Acosea Impianti s.r.l., quale soggetto proprietario di assets funzionali alla gestione del servizio idrico integrato ammonta ad Euro 2.516.583,99. Come noto, il canone di ramo d'azienda è regolato da una scrittura privata del 29 luglio 2004 tra Acosea Reti s.r.l. (ora Acosea Impianti s.r.l.) ed Acosea S.p.A. (ora Gruppo Hera S.p.A.), un successivo addendum contrattuale del 31 luglio 2014 ed un ulteriore Addendum registrato il 27 giugno 2022, grazie al quale viene sancito che, al termine del contratto di locazione, tutte le opere e attrezzature concesse in uso inizialmente ad Hera S.p.A. e quelle successivamente realizzate a spese dell'Agenzia o degli Enti Locali e parimenti affidate in concessioni d'uso ad Hera S.p.A., dovranno essere restituite all'Agenzia in normale stato di manutenzione, in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione e relativamente alle quali il proprietario non dovrà corrispondere al gestore alcuna indennità. Come premesso a chiusura esercizio 2024, nel 2025, a seguito degli accordi con Atersir, - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti ed il gestore del servizio idrico Gruppo Hera S.p.A., la società ha adottato anche per l'IMU il medesimo iter ad oggi in essere per altri oneri, quali il canone unico patrimoniale, procedendo con richiesta di rimborso dell'imposta a far data dall'anno 2024. Gli anni pregressi non saranno oggetto di rimborso a causa dei vincoli temporali che pone in essere la regolazione tariffaria (MTI – metodo tariffario idrico).

Per quanto al contenzioso in corso con l'Agenzia delle Entrate per l'accatastamento dei depuratori in categoria "E" anziché "D" la cui gestione è stata affidata a professionisti di fiducia della società, attualmente la situazione risulta essere la seguente:

- 1) ricorso per cassazione avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna n. 2101/3/2019, depositata in data 12/11/2019, relativa all'avviso di accertamento n. FE0019480/2015. L'Agenzia delle Entrate ha proposto controricorso con atto notificato il 3/8/2020. Ad oggi non è stata fissata l'udienza di discussione;
- 2) ricorso per cassazione avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna n. 808/10/2020, depositata in data 1/7/2020, relativa agli avvisi di accertamento nn. FE0078337/2015 e FE0078380/2015. L'Agenzia delle Entrate ha proposto controricorso con atto notificato il 18/1/2021. Ad oggi non è stata fissata l'udienza di discussione;
- 3) ricorso-reclamo avverso avviso di accertamento del Comune di Bondeno n. 31761 per IMU anno 2015. Il Comune di Bondeno ha rigettato il reclamo con provvedimento notificato il 4/3/2021. Acosea Impianti s.r.l. si è costituita avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Ferrara con atto depositato il 5/3/2021. L'udienza di discussione del ricorso si è tenuta il 16/9/2021. Il giudizio è stato sospeso nell'attesa della definizione di quello, avente natura pregiudiziale, riguardante l'attribuzione della categoria catastale all'impianto di depurazione oggetto dell'accertamento;
- 4) ricorso-reclamo avverso avvisi di accertamento del Comune di Bondeno nn. 41089 – 41140 - 41141 e 41142 per IMU, rispettivamente, anni 2016, 2017, 2018 e 2019. Con sentenza n. 123/2022, depositata il 15/9/2022, la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Ferrara, accogliendo le mie istanze, da un lato, ha accolto il ricorso quanto all'IMU relativa agli impianti di cui gli avvisi di accertamento catastale nn. FE010446, FE0081577 e FE0081578 (in quanto accertamenti catastali già annullati) e, dall'altro lato, ha disposto lo stralcio della posizione relativa all'impianto di cui all'accertamento catastale n. FE0019480/2015 in quanto ancora sub judice e, poi, con decreto n. 2/2023, depositato il 16/1/2023, ha disposto la sospensione del giudizio nell'attesa della definizione di quello relativo all'accertamento catastale;
- 5) ricorso avverso avviso di accertamento del Comune di Ferrara n. 580 per IMU anno 2016: si è provveduto al pagamento andando poi a stornare il fondo rischi appositamente istituito;
- 6) ricorso avverso avviso di accertamento del Comune di Ferrara n. 2054 per IMU anno 2017: si è provveduto al pagamento andando poi a stornare il fondo rischi appositamente istituito;
- 7) ricorso avverso avviso di accertamento del Comune di Ferrara n. 1442 per IMU anno 2018: si è provveduto al pagamento provvedendo allo storno da fondo rischi appositamente istituito.

Per quanto alle posizioni relative agli avvisi di accertamento catastale di cui ai punti 1) e 2) che precedono, si verificherà la possibilità della definizione dei giudizi relativi mediante conciliazione giudiziale atteso che sulla questione della categoria catastale da attribuzione agli impianti di depurazione la Corte di Cassazione si è

recentemente pronunciata disponendo che a tali impianti debba essere attribuita la categoria D, donde deriverebbe, tra l'altro, la loro assoggettabilità all'IMU.

In merito agli accertamenti IMU suddetti, rimanendo pendenti due dei tre ricorsi in Cassazione per la corretta attribuzione della categoria catastale degli impianti di depurazione ed appurato che la giurisprudenza in materia si è orientata in maniera opposta alla tesi di Acosea Impianti s.r.l., reputando idoneo l'accatastamento degli impianti suddetti in categoria D (categoria oggetto di applicazione dell'imposta), nel corso del 2025 la società ha provveduto ad utilizzare il Fondo Rischi ed Oneri appositamente accantonato per procedere al saldo delle cartelle di accertamento pervenute dagli Enti Locali competenti, in attesa della definizione della corretta appartenenza catastale.

Fondo rischi ed oneri		
SALDO 31/12/24		1.135.062,84
storno fondo per pagamento accertamento IMU Comune Ferrara 2019	110.147,83	
storno fondo per pagamento accertamento IMU Comune Ferrara 2020	111.112,69	
storno fondo per pagamento accertamento IMU Comune Ferrara 2021	151.666,91	
storno fondo per pagamento accertamento IMU Comune Ferrara 2022	152.269,83	
storno fondo per pagamento accertamento IMU Comune Ferrara 2023	148.027,82	
storno fondo per pagamento accertamento IMU Comune Ferrara 2016	112.600,66	
storno fondo per pagamento accertamento IMU Comune Ferrara 2017	112.336,08	
storno fondo per pagamento accertamento IMU Comune Ferrara 2018	108.744,26	
storno fondo per pagamento con ravvedimento IMU Comune Bondeno 2020	2.200,92	
storno fondo per pagamento contributo Hera lavori Francolino	40.000	
storno fondo per rilevazione debito v/Comune di Portomaggiore	8.168	
SALDO AL 31/12/25		77.787,84

Dall'utilizzo del Fondo rischi ed oneri si evince anche il contributo a Fondo Perduto a favore di Gruppo Hera SpA per la realizzazione della rete acqua Via Argine Po – località Francolino, i cui accordi risalgono al 2019 per concretizzarsi nel 2021.

Per quanto concerne il contratto di locazione stipulato con Hera S.p.A. nel 2014, per consentire l'installazione di stazioni radiomobili per servizi di telecomunicazioni sui beni immobili strumentali al Servizio Idrico Integrato per un canone annuale di Euro 200.000,00 avente durata di sei anni scaduto in data 31/08/2019 è stato sottoscritto un nuovo accordo con Hera S.p.A. con durata 2023-2028, ove è previsto il riconoscimento ad Acosea Impianti S.r.l. di una somma forfettaria a saldo e stralcio del periodo trascorso in regime di "vacanza contrattuale" (01/05/2020 - 31/12/2022, Euro 224.791,36) e che, dal 2023, verrà corrisposta annualmente la somma di euro 55.845,00 oltre iva, aggiornabile dal 1 gennaio 2024 nella misura del 75% delle variazioni positive dell'indice ISTAT verificatesi nell'anno precedente. Le somme oggetto del nuovo contratto hanno tenuto conto dei costi sostenuti e documentati da Hera e dei minori introiti dovuti all'aggiornamento delle reti tecnologiche. L'adeguamento del canone alle variazioni positive dell'indice corrisponde ad Euro 56.096,31. Come anticipato nella Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2024, a seguito di ulteriori informative di Gruppo Hera S.p.A. circa gli attuali orientamenti normativi (Legge 160/2019 art. 1 comma 831 bis e D.Lgs. 207/2021 art. 54), inerenti il tema dell'ospitalità degli apparati radio-mobili ed il conseguente venir meno delle precedenti condizioni implicanti un decremento dei proventi per installazioni di questa tipologia, la Società nel 2025 si è resa disponibile a rimodulare gli accordi con Hera andando a rivedere il monte canoni dal 01/01/2026, canone quindi rimasto invariato nell'esercizio in esame.

Per quanto attiene alla dotazione organica della società, in corso d'esercizio, avvelendosi degli accordi di intermobilità aziendale tra le società "consorelle", Acosea ha assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato l'unità amministrativa già in distacco da Amsef srl dal 01/01/2025. Di conseguenza, grazie anche all'assunzione avvenuta nell'anno precedente, la società ha stabilizzato il proprio organico in modo da garantire quella continuità aziendale necessaria anche per far fronte agli imminenti cambiamenti dovuti alla scadenza delle concessioni del servizio idrico integrato, prorogate dalla Regione Emilia Romagna, sotto il

monitoraggio di Atersir, al **31 dicembre 2027** per allineare la scadenza di molti affidamenti attuali e consentire il completamento degli investimenti del PNRR prima di nuove gare.

Nel Corso del 2025 sono inoltre state avviate con Unicredit Banca operazioni di verifica volte all'estinzione anticipata con l'obiettivo di definire una soluzione transattiva del contratto in strumenti finanziari derivati di tipologia interest rate swap (IRS), concluso nel 2007 e con scadenza 30 giugno 2027, finalizzato alla copertura del mutuo chirografario erogato da Unicredit SpA alla medesima Società ("Contratto Derivato").

Come deliberato nel corso dell'Assemblea dei Soci del 29/04/2025, si è provveduto alla distribuzione dell'utile d'esercizio di Euro 1.066.187 come segue: Euro 53.309 alla riserva legale (come indicato nell'art. 2430 del Codice Civile: dagli utili netti annuali deve essere dedotta una somma corrispondente almeno alla ventesima parte dei essi per costituire una riserva, fino che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale); Euro 62.878 alla riserva straordinaria, Euro 950.000 a dividendi.

Soci ACOSEA al 31/12/2025	QUOTA	PERCENTUALE	DIVIDENDI 2025
FERRARA TUA Spa	30.581.087,99	72,68%	690.413,48
Comune di Cento	3.476.244,00	8,26%	78.481,37
Comune di Bondeno	2.187.285,20	5,20%	49.381,21
Comune di Portomaggiore	1.568.476,00	3,73%	35.410,67
Comune di Poggio Renatico	936.026,00	2,22%	21.132,18
Comune di Terre del Reno	809.536,00	1,92%	18.276,48
Comune di Vigarano Mainarda	632.450,00	1,50%	14.278,50
Comune di Voghiera	556.556,00	1,32%	12.565,08
Comune di Ferrara	420.791,81	1,00%	9.500,00
Comune di Argenta	354.172,00	0,84%	7.995,96
Comune di Masi Torello	303.576,00	0,72%	6.853,68
Comune di Alfonsine	252.980,00	0,60%	5.711,40

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la Vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto che la Società non è esposta a particolari rischi o incertezze.

Attività di direzione e coordinamento

Dal 2023 Acosea Impianti S.r.l. non svolge le proprie attività sotto la direzione ed il coordinamento di Holding Ferrara Servizi s.r.l., a seguito della fusione inversa per incorporazione di Holding Ferrara Servizi S.p.A. in Ferrara Tua S.p.A.

Ferrara Tua, con provvedimenti amministrativi di dicembre 2025, ha attribuito al proprio Direttore Amministrativo un ruolo attivo nel coordinamento delle attività amministrative e nel progetto di Acosea Impianti srl, con decorrenza 01/01/2026.

Adeguate assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

L'art. 2, lett. c) della L. 19.10.2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16.03.1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel D. Lgs. 12.01.2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della L. 19.10.2017, n. 155", il quale all'art. 2, c. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si

manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate". In tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risente di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie.

Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";

- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

L'analisi di indici e margini di bilancio si focalizza su:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Sig.ri Soci, prima di procedere con la Relazione dedicata ai dati di bilancio, mi preme segnalare che la Relazione sulla Gestione depositata nell'esercizio precedente, diversamente da quanto rilevato nel bilancio d'esercizio relativo al 2024 — correttamente rappresentato — riportava una riclassificazione non coerente in merito ad alcune poste di credito e debito nei confronti di Hera, precedentemente allocate tra le attività e passività a breve termine anziché a lungo termine, nonché di un debito verso il Comune di Ferrara indicato tra le passività a lungo termine anziché a breve.

Nella Relazione sulla Gestione del 2025, al fine di garantire una rappresentazione comparativa più fedele dei dati 2024, le suddette poste sono state corrette nella loro allocazione tra voci a breve e a lungo termine.

Di conseguenza, alcuni valori e relativi indicatori dell'anno 2024 risultano differenti rispetto a quanto riportato

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	3.108.164	2.827.632	3.102.208
Margine operativo lordo (MOL o Ebitda)	2.046.910	2.111.143	2.304.642
Reddito operativo (MON o Ebit)	2.134.103	1.623.052	2.086.232
Utile (perdita) d'esercizio	1.622.165	1.066.187	1.423.418
Attività fisse	63.794.765	64.212.016	64.843.304
Patrimonio netto complessivo	50.746.814	50.048.776	48.965.845
Posizione finanziaria netta	2.427.070	2.503.396	801.777

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Valore della produzione	3.108.164	2.827.632	3.102.208
Margine operativo lordo	2.046.910	2.111.143	2.304.642
Risultato prima delle imposte	2.042.857	1.552.197	1.972.904

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi netti	2.582.303	2.633.111	(50.808)
Costi esterni	474.231	504.963	(30.732)
Valore Aggiunto	2.108.072	2.128.148	(20.076)
Costo del lavoro	61.162	17.005	44.157
Margine Operativo Lordo	2.046.910	2.111.143	(64.233)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	438.668	682.612	(243.944)
Risultato Operativo	1.608.242	1.428.531	179.711
Proventi non caratteristici	525.861	194.521	331.340
Proventi e oneri finanziari	(91.246)	(70.855)	(20.391)
Risultato Ordinario	2.042.857	1.552.197	490.660
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	2.042.857	1.552.197	490.660
Imposte sul reddito	420.692	486.010	(65.318)
Risultato netto	1.622.165	1.066.187	555.978

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto	0,03	0,02	0,03
ROE lordo	0,04	0,03	0,04
ROI	0,03	0,02	0,03
ROS	0,83	0,62	0,78

La produttività aziendale del personale dipendente è posta in luce dai seguenti indici:

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Utile operativo per dipendente	1.067.051	1.623.052	
Utile netto per dipendente	811.082	1.066.187	
Ricavi delle vendite per dipendente	1.291.151	2.633.111	

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	43.322	86.644	(43.322)
Immobilizzazioni materiali nette	63.706.675	64.101.922	(395.247)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (esclusi crediti immob. entro l'es.; inclusi crediti breve term. oltre l'es.)	44.768	23.450	21.318
Capitale immobilizzato	63.794.765	64.212.016	(417.251)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	199.155	197.258	1.897
Altri crediti	37.764	60.793	(23.029)
Ratei e risconti attivi	2.133	2.171	(38)
Attività d'esercizio a breve termine	239.052	260.222	(21.170)
Debiti verso fornitori	82.169	26.534	55.635
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	15.365	116.110	(100.745)
Altri debiti	39.329	186.654	(147.325)
Ratei e risconti passivi	9.348	2.399	6.949
Passività d'esercizio a breve termine	146.211	331.697	(185.486)
Capitale d'esercizio netto	92.841	(71.475)	164.316
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.783	778	25.005
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	15.542.079	16.594.383	(1.052.304)
Passività a medio lungo termine	15.567.862	16.595.161	(1.027.299)
Capitale investito	48.319.744	47.545.380	774.364
Patrimonio netto	(50.746.814)	(50.048.776)	(698.038)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(430.908)	(1.260.846)	829.938
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.857.978	3.764.242	(906.264)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(48.319.744)	(47.545.380)	(774.364)

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	(13.047.951)	(14.163.240)	(15.877.459)
Quoziente primario di struttura	0,80	0,78	0,76
Margine secondario di struttura	(2.950.819)	3.692.767	2.702.976
Quoziente secondario di struttura	1,05	1,06	1,04

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Rotazione delle rimanenze			
Rotazione dei crediti	28	27	
Rotazione dei debiti	234	277	369
<i>indici espressi in giorni</i>			

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025, era la seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	3.687.648	4.553.151	(865.503)
Denaro e altri valori in cassa	268	268	
Disponibilità liquide	3.687.916	4.553.419	(865.503)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	829.938	789.177	40.761
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	829.938	789.177	40.761
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.857.978	3.764.242	(906.264)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	430.908	1.260.846	(829.938)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(430.908)	(1.260.846)	829.938
Posizione finanziaria netta	2.427.070	2.503.396	(76.326)

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato ed indica che la società è in grado di far fronte alle passività correnti

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine di tesoreria	(2.950.819)	3.692.767	2.702.976

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	4,02	4,29	3,91
Liquidità secondaria	4,02	4,29	3,91
Indebitamento	0,33	0,36	0,37
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,04	1,04	1,02

L'indice di liquidità primaria è pari a 4,02
Rispetto all'anno precedente 4,29

L'indice di liquidità secondaria è pari a 4,02
Rispetto all'anno precedente 4,29

L'indice di indebitamento è pari a 0,33
Rispetto all'anno precedente 0,36

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,04, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente, alla ricerca e al personale

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società non ha intrapreso attività di ricerca e sviluppo in quanto non necessarie rispetto all'attività svolta.

Personale

Avvalendosi degli accordi di intermobilità aziendale, la società ha assunto con contratto a tempo indeterminato il dipendente distaccato dalla società Amsef srl.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio la società non ha intrapreso politiche inerenti l'impatto ambientale in quanto non necessarie rispetto all'attività svolta.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	100

Trattasi di acquisto da Ferrara Tua di notebook Lenovo.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti verso controllante	21.712	107.620	-85.908
Totale	21.712	107.620	-85.908

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

I debiti verso controllanti sono relativi al saldo Ires dovuto alla controllante a seguito dell'adesione al consolidato fiscale ed al riaddebito delle spese, anche connesse al Contratto di Rete.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni di società controllanti.

Controllante	Valore	Capitale soc. (%)	Tipo diritto
FERRARA TUA Spa	30.581087,99	72,68	proprietà
Comune di Cento	3.476.244,00	8,26%	proprietà
Comune di Bondeno	2.187.285,20	5,20%	proprietà
Comune di Portomaggiore	1.568.476,00	3,73%	proprietà
Comune di Poggio Renatico	936.026,00	2,22%	proprietà
Comune di Terre del Reno	809.536,00	1,92%	proprietà
Comune di Vigarano Mainarda	632.450,00	1,50%	proprietà
Comune di Voghiera	556.556,00	1,32%	proprietà
Comune di Ferrara	420.791,81	1,00%	proprietà
Comune di Argenta	354.172,00	0,84%	proprietà
Comune di Masi Torello	303.576,00	0,72%	proprietà
Comune di Alfonsine	252.980,00	0,60%	proprietà

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di continuità operativa all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso. Ad oggi non pare compromessa l'applicazione del principio di continuità aziendale.

Si attesta inoltre che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, oltre a quanto già evidenziato con riferimento al contratto di copertura tassi per il mutuo stipulato con Unicredit nel 2007.

Conclusione

Signori Soci,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Infine, l'organo amministrativo rivolge un sentito ringraziamento ai Sindaci Revisori uscenti, per il contributo significativo e per la professionalità dimostrata nel corso del mandato.

Ferrara, 25 marzo 2026

Michele Todisco, Amministratore Unico

ACOSEA IMPIANTI S.R.L.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci della società ACOSEA IMPIANTI S.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Acosea Impianti S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



1

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore della Società Acosea Impianti S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.


 3


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società ACOSEA Impianti S.r.l. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione [in particolare sul contratto di affitto in essere con Hera S.p.A. e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale], nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore unico per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



4


Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Ferrara, 13 aprile 2026

Il collegio sindacale

Il Presidente Dott.ssa Susanna Guriatti

Sindaco effettivo Dott. Ettore Donini

Sindaco effettivo Dott. Riccardo Bergamo



Presa d'atto con Assemblea del 29 Aprile 2026

Relazione sul governo societario

Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, c.1, lett. m) del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.Lgs. 175/2016 - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, c. 2, D. Lgs. 175/2016);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, c. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, c. 5).

Il presente documento è stato predisposto tenendo conto dei modelli operativi già utilizzati e delle Linee Guida elaborate dal CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) pubblicate nel marzo 2019, relative al citato adempimento.

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, C. 2, D. LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, c. 2 del D. Lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento (c. 2).

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA Borso, 1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile (c. 3).

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 (c. 4).

Le amministrazioni di cui all'art. 1, c. 3, della legge 31.12.2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma (c. 5)".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'Organo Amministrativo della Società ha predisposto le misure di valutazione del rischio di crisi aziendale, in continuità con le determinazioni del precedente Organo Amministrativo che rimarranno in vigore sino a diversa successiva deliberazione, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità delle attività della Società.

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA Borso, 1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Acosea Impianti Srl

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis C.C. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al c. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce, come indicato nell'OIC 11 (§ 22), un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della L. 19.10.2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16.03.1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel D. Lgs. 12.01.2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della L. 19.10.2017, n. 155”, il quale all'art. 2, c. 1, lett. a) definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

In tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari*

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA Borso, 1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;

- crisi economica, allorché l’azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

1.3. Pre crisi

L’art. 3 del Codice della crisi prevede espressamente che gli assetti ex art. 2086 del Codice civile devono consentire all'imprenditore di:

- rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta;
- verificare la sostenibilità dei debiti e la presenza di concrete prospettive di continuità aziendale almeno per i successivi dodici mesi e i segnali di allarme per la emersione tempestiva della crisi d'impresa;
- ricavare le informazioni necessarie a utilizzare la lista di controllo particolareggiata e a effettuare il test pratico per la ragionevole perseguibilità del risanamento, di cui all'art. 13 del Codice della crisi.

Le modificazioni apportate dal Codice della crisi al Codice civile riguardano:

- l’attività di impresa in generale, di cui all’art. 375 CCII, che interviene sull’art. 2086 Cc, circa la gestione dell’impresa;
- tutti i tipi societari, di cui all’art. 377 CCII, che interviene sulla disciplina delle società di persone (art. 2257 Cc), delle società per azioni (art. 2380 bis e 2409 novies, Cc) e delle società a responsabilità limitata (art. 2475 Cc);
- le società di capitali, a norma dell’art. 378, comma secondo, CCII che interviene sull’art. 2486 Cc;
- specificatamente le società a responsabilità limitata, ai sensi dell’art. 378, primo comma, CCII, che interviene sull’art. 2476 Cc, e art. 379 CCII, che modifica l’art. 2477 Cc.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA Borso, 1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



2.1.1 Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Gli indicatori di seguito riportati sono stati valutati razionalmente in base alla loro rilevanza oggettiva.

L'Organo Amministrativo ha adottato gli indici più idonei a definire la situazione aziendale, in ragione delle caratteristiche di settore e aziendali, nonché dell'area di attività tali da permettere un tempestivo intervento al manifestarsi del rischio di insolvenza.

Si è proceduto con un approccio che tiene conto del settore in cui opera la Società e ci si è agganciati alla storicità e al consolidamento dei risultati ottenuti nell'ambito dello sviluppo dell'attività nell'arco temporale considerato. La Società ha, infatti, sempre operato con ottenimento di risultati sempre positivi e buone performance operative.

La "soglia di attenzione" deve intendersi come una situazione di superamento dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un potenziale rischio di compromissione in prospettiva dell'equilibrio economico, finanziario o patrimoniale della Società meritevole quindi di approfondimento. Per tali indicatori si possono estrapolare valori di riferimento estremamente prudenti e valutare limiti di tolleranza, superati i quali l'Organo Amministrativo deve comunque attivarsi, così da conseguire il risultato di una gestione tempestiva della fase di pre-crisi.

Elenco indicatori
Margini
Margine di struttura primario
Margine di struttura secondario
Indici
Indice di liquidità
Indice di disponibilità
Indice di copertura delle immobilizzazioni
Leverage

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA Borso, 1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Margini
Margine operativo lordo (MOL)
Risultato operativo (EBIT)
Indici
Return on Equity (ROE)
Return on Investment (ROI)
Return on sales (ROS)

2.1.2 I segnali di allarme della pre – crisi

L'articolo 4 del Decreto 83/2022 integra la definizione di segnali di allarme al verificarsi dei quali scattano gli obblighi di attivazione tempestiva degli organi sociali per il superamento della crisi proponendo un'elencazione tassativa.

In particolare:

- i debiti per retribuzioni scaduti da almeno 30 giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;
- i debiti verso fornitori scaduti da almeno 90 giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;
- le esposizioni verso banche e intermediari scadute da più di 60 giorni che rappresentino almeno il 5% delle esposizioni;
- i ritardi nei pagamenti che determinano l'attivazione degli obblighi di segnalazione dei creditori pubblici qualificati.

I ritardi nei confronti dei creditori pubblici qualificati sono definiti:

- per l'INPS il ritardo di oltre 90 giorni nel versamento di contributi previdenziali per importo superiore:
 - a. Al 30% di quelli dovuti nell'anno precedente e all'importo di € 15.000, in presenza di lavoratori subordinati o parasubordinati;
 - b. All'importo di € 5.000 in assenza di lavoratori subordinati o parasubordinati.
- per l'INAIL l'esistenza di un debito scaduto da oltre 90 giorni e superiore a € 5.000;
- per l'Agenzia Delle Entrate l'esistenza di omesso versamento IVA per importo superiore a € 5.000 e non inferiore al 10% del volume d'affari risultante dal Mod. IVA relativo all'anno precedente;
- per l'Agenzia delle Entrate -Riscossione l'esistenza di debiti scaduti da oltre 90 giorni superiori, per le società di capitali a € 500.000.

La Società sta costantemente monitorando tali parametri e ne dà conto sia nel corso delle verifiche del Collegio Sindacale (si veda paragrafo successivo).

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA Borso, 1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Acosea Impianti Srl

2.2. Altri strumenti di valutazione.

Altri strumenti di valutazione sono stati sinteticamente e significativamente trattati nella Relazione sulla Gestione relativa al Bilancio al 31/12/2025.

3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'Organo Amministrativo provvede ad eseguire l'attività che contempla il monitoraggio dei rischi.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili (c. 1).

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica (c. 2).

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente (c. 3).

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c. 4).

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (c. 2)”.

Le attività sopra menzionate sono portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA Borso, 1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'Organo Amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, c. 2, D. Lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Qualora venissero individuati dall'Organo Amministrativo profili di rischio di crisi aziendale lo stesso dovrà provvedere a formulare gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, c. 2, D. Lgs. 175/2016.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025.

In adempimento alle procedure di valutazione del rischio adottate dall'Organo Amministrativo si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2025, sono di seguito evidenziate.

1. La Società capogruppo e le Società controllate.

1.1. Il contesto di riferimento e la fusione

Prima di passare all'analisi dettagliata di ACOSEA IMPIANTI S.r.l. è necessario delineare la struttura complessiva entro la quale la Società si è collocata al fine di comprendere al meglio il contesto.

Il Comune detiene la partecipazione totalitaria nella società Ferrara Tua Spa che, a seguito della citata fusione per incorporazione di Holding Ferrara Servizi Spa, a sua volta attualmente detiene le partecipazioni in società che gestiscono servizi pubblici locali e/o di interesse generale anche a carattere economico (SIEG) nel Comune di Ferrara e che assolvono i requisiti dell'art. 4 comma 1 (c.d. vincolo di scopo) e comma 2 (c.d. vincolo di attività) del Tuspp (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – D.lgs. n. 175/2016) e precisamente:

- *Acosea Impianti S.r.l.*: società costituita ai sensi dell'art. 113 comma 13 del TUEL, che detiene la proprietà delle reti del servizio idrico integrato;
- *AFM Farmacie Comunali S.r.l.*, società in house avente ad oggetto la gestione delle farmacie del Comune di Ferrara;
- *Amsef S.r.l.*: società che svolge le attività inerenti alle onoranze funebri;
- *Hera S.p.a.*: società multiutilities quotata in borsa, che gestisce il servizio idrico integrato e il servizio integrato dei rifiuti;

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA Borso, 1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



- *Ferrara Fiere Congressi Srl*: società in liquidazione e soggetta ad un processo di riorganizzazione;
- *Ferrara Expo Srl*: società che si occupa dell'organizzazione eventi fieristici;
- *Sipro Spa*: società che svolge servizi strumentali alle PA, ed in via del tutto marginale la gestione di alcuni immobili.

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2022 si è completata l'analisi per la Revisione della *Governance* dei Servizi Pubblici del Comune di Ferrara e attuazione del modello Multiutility che ha coinvolto in prima battuta la revisione della "mission" di Holding Ferrara Servizi nonché di Ferrara Tua, individuando come modello di riferimento la società *Multiutility in house* per lo svolgimento di servizi pubblici e/o di interesse generale in via diretta o indiretta; in quest'ottica si è portato a compimento il percorso di fusione inversa per incorporazione di Holding Ferrara servizi Spa in Ferrara Tua Spa per la realizzazione del modello di società *multiutility in house*.

1.2 Modalità di Indirizzo Strategico e Controllo da parte di Ferrara Tua S.p.A.

Acosea Impianti S.r.l. nella sua attività persegue gli indirizzi strategici definiti dall'Ente locale Proprietario, garantendone il pieno rispetto.

Gli indirizzi strategici fanno riferimento agli indirizzi generali forniti dall'Ente Locale Proprietario attraverso il DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, e approvati dal Consiglio Comunale. Tali indirizzi sono impegnativi per l'Amministratore della società.

Per ciò che attiene l'attività di monitoraggio e controllo periodico sull'andamento delle società, al fine di garantire il rispetto degli indirizzi stabiliti in sede di Relazione Previsionale e Programmatica, il Comune di Ferrara adotta un sistema informativo finalizzato a rilevare:

- a) i rapporti finanziari tra ente proprietario e la società;
- b) la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società;
- c) i contratti di servizio;
- d) la qualità dei servizi;
- e) il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Tale sistema informativo è strumentale all'esercizio del controllo analogo sulle società in house, al controllo societario, al controllo economico finanziario e al controllo gestionale sulle altre società controllate. Le tipologie di controllo si articolano nel modo seguente:

- a) **controllo societario**, intendendosi come tale il controllo che si esplica nella fase di formazione dello statuto e dei suoi aggiornamenti, nella definizione del sistema di governance nell'ambito delle alternative consentite dal diritto societario, nella scrittura dei patti parasociali e

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA Borso, 1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



dei patti di sindacato, nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori e nella fissazione dei criteri di distribuzione delle deleghe;

b) **controllo economico/finanziario** che si esercita attraverso il monitoraggio ex ante orientato all'analisi del piano industriale e del budget, concomitante attraverso report periodici economico/finanziari sullo stato di attuazione del budget ed infine ex post, attraverso l'analisi dei singoli bilanci di esercizio;

c) **controllo di efficienza/efficacia** al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Amministrazione. Il controllo si esplica attraverso un'attività di monitoraggio che si concreta in diverse fasi: ex ante in sede di definizione del contratto di servizio e della carta dei servizi e l'analisi dei piani industriali; concomitante mediante report periodici sullo stato di attuazione degli obiettivi previsti nei contratti di servizio e nei piani industriali ed ex post attraverso la valutazione degli standard quali-quantitativi, la Relazione sulla Gestione dell'Amministratore;

d) **controllo sulla gestione** che si esplica attraverso la predisposizione di schemi e di regolamenti di cui le Società si devono dotare in materia di assunzioni del personale, esecuzioni di lavori in economia, forniture, affidamento di incarichi professionali.

Allo scopo, la società tiene apposita rendicontazione, trasmettendo all'Ente Socio ed a Ferrara Tua S.p.A.:

- Il **budget** preventivo;
- **Relazioni periodiche** contenenti informazioni di natura economica, finanziaria e patrimoniale, evidenziando gli eventuali **scostamenti** rispetto al budget previsionale e agli obiettivi gestionali individuati dall'Ente Socio;
- Il **bilancio d'esercizio** della società.

1.3 L'attività della Società

Dall'articolo quattro dello Statuto si apprende che ACOSEA IMPIANTI S.r.l. ha il seguente oggetto sociale.

La Società ha per oggetto l'attività di gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali, e specificatamente del servizio idrico integrato come già definito nella legge n.36/94 (legge galli) - (acquedotti, fognature e depurazioni delle acque), poi abrogata e sostituita dal d. lgs. 152/2006, e nella legge regionale n. 25/99 - Emilia-Romagna e successive modificazioni, nonché strumentali alle altre attività intraprese dal soggetto gestore, così come previsto dall'art. 113 d.lgs. 267/2000.

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA Borso, 1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



I beni pertinenti all'oggetto dell'attività saranno posti nella disponibilità del soggetto incaricato della gestione del servizio pubblico o, se prevista la gestione separata delle reti, del gestore di quest'ultima, a fronte del pagamento di un canone, secondo quanto stabilito dal citato d. lgs. n. 267/2000 e dalla normativa di settore applicabile.

La Società potrà altresì provvedere alla manutenzione dei beni conferiti e alla realizzazione di impianti ed estendimenti di rete, nonché contribuire all'espletamento delle gare per l'affidamento di servizi pubblici locali a rilevanza economica.

La Società potrà inoltre sviluppare nuove attività legate all'utilizzo della propria rete infrastrutturale anche nel campo dei servizi telematici.

In relazione all'oggetto sociale la Società potrà compiere tutte le operazioni di compravendita, di credito e di locazione direttamente e/o indirettamente connesse al raggiungimento dell'oggetto sociale, così come prestare avalli, fidejussioni od altre forme di garanzia anche a favore di terzi, persone od enti, nonché assumere, concedere e/o gestire partecipazioni ed interessenze di ogni tipo e genere in società od aziende aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio, stipulare con le medesime ogni tipo di contratto, anche di associazione e partecipare in consorzi od altri organismi associativi, con espressa esclusione delle attività di cui alle leggi n. 1/1991 e n. 385/1993.

2. La compagine sociale e il gruppo societario

Al 31/12/2025 la compagine sociale della società Ferrara Tua Spa ha un Capitale Sociale di euro 85.117.400 al 100% di proprietà del Comune di Ferrara

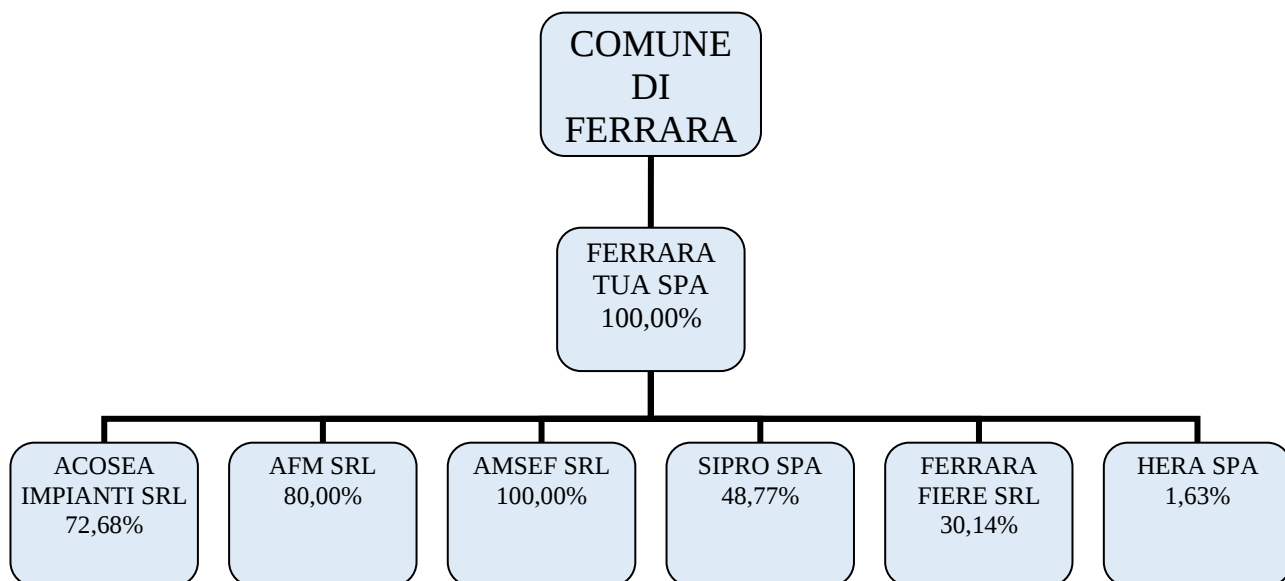
Compagine sociale di Ferrara Tua SpA	Valore nominale Complessivo	%
Comune di Ferrara	Euro 85.117.400,00	100%
	Euro 85.117.400,00	100%

Di seguito lo schema relativo alla struttura societaria con in evidenza la collocazione di ACOSEA IMPIANTI S.r.l. all'interno del Gruppo:

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA Borso, 1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Soci di ACOSEA IMPIANTI S.r.l.:

Elenco Soci	Quote	%
Comune di Alfonsine	252.980,00	0,60%
Comune di Bondeno	2.187.285,20	5,20%
Comune di Cento	3.476.244,00	8,26%
Comune di Ferrara	420.791,81	1,00%
Comune di Masi Torello	303.576,00	0,72%
Comune di Poggio Renatico	936.026,00	2,23%
Comune di Portomaggiore	1.568.476,00	3,73%
Comune di Terre del Reno	809.536,00	1,92%
Comune di Vigarano Mainarda	632.450,00	1,50%
Comune di Voghiera	556.556,00	1,32%

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA Borso, 1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Comune di Argenta	354.172,00	0,84%
Ferrara Tua SpA	30.581.087,99	72,68%
Capitale Sociale	42.079.181,00	100,00%

Con riferimento alla compagine sociale si evidenziano i seguenti punti previsti all'articolo 1 delle 'Norme sul funzionamento della Società':

2. La Società è a totale capitale pubblico locale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 113 comma 13 Dlgs. 267/00. Gli enti pubblici locali dovranno mantenerne congiuntamente la totale partecipazione.

3. Saranno pertanto inefficaci nei confronti della Società gli atti di cessione da parte degli Enti Pubblici Locali che facciano venire meno la titolarità congiunta della totalità del capitale da parte degli Enti Pubblici stessi.

3. Organo Amministrativo.

L'Organo Amministrativo è un Amministratore Unico.

L'attuale Amministratore Unico è Michele Todisco, nominato con delibera assembleare in data 01/07/2021 a tempo indeterminato.

4. Organo di controllo.

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale nominato con delibera assembleare in data 28/04/2023 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025. Al Collegio Sindacale è attribuita anche la revisione legale dei conti.

Di seguito i componenti del Collegio Sindacale alla data del 31/12/2025:

- Susanna Giuriatti - Presidente
- Ettore Donini - Sindaco effettivo
- Riccardo Bergamo - Sindaco effettivo
- Alberto Lodi - Sindaco supplente
- Irene Gnani - Sindaco supplente

5. Organismo di Vigilanza.

La Società ha adottato il modello 231/2001 dal 2009; dalla prima adozione il modello ha subito diverse revisioni ed aggiornamenti. L'Organismo di Vigilanza è monocratico ed attualmente è l'Avv. Giorgio Ferroni nominato in data 10/05/2024 con funzioni di OIV fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026.

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA Borso, 1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



6. Il personale.

Nel corso dell'esercizio Acosea ha assunto a tempo indeterminato, tramite accordi di intermobilità infragruppo, l'unità amministrativa già distaccata da Amsef S.r.l. dal 01/01/2025.

La governance di Acosea Impianti S.r.l. in base alla normativa applicabile è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Collegio Sindacale con revisione legale dei conti;
- Organismo di Vigilanza;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

7. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31.12.2025.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nella presente Relazione elaborati ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale, secondo quanto di seguito indicato.

7.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e al precedente;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

7.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e due precedenti).

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	(13.047.951)	(14.163.240)	(15.877.459)
Quoziente primario di struttura	0,80	0,78	0,76
Margine secondario di struttura	(2.950.819)	3.692.767	2.702.976
Quoziente secondario di struttura	1,05	1,06	1,04

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA Borso, 1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	4,02	4,29	3,91
Liquidità secondaria	4,02	4,29	3,91
Indebitamento	0,33	0,36	0,37
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,04	1,04	1,02

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	3.108.164	2.827.632	3.102.208
Margine operativo lordo (MOL o Ebitda)	2.046.910	2.111.143	2.304.642
Reddito operativo (MON o Ebit)	2.134.103	1.623.052	2.086.232
Utile (perdita) d'esercizio	1.622.165	1.066.187	1.423.418
Attività fisse	63.794.765	64.212.016	64.843.304
Patrimonio netto complessivo	50.746.814	50.048.776	48.965.845
Posizione finanziaria netta	2.427.070	2.503.396	801.777

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto	0,03	0,02	0,03
ROE lordo	0,04	0,03	0,04
ROI	0,03	0,02	0,03
ROS	0,83	0,62	0,78

7.1.2. Valutazione dei risultati.

I risultati sono coerenti con le aspettative della programmazione attuata.

8. Conclusioni.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, c. 2 e 14, c. 2, 3, 4, 5 del D. Lgs. 175/2016 inducono l'Organo Amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia complessivamente da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, c. 3 del D. Lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA Borso, 1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

In base al c. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al c. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6, c. 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato: - regolamento per il reclutamento del personale; - regolamento per la gestione delle segnalazioni di Whistleblowing	
Art. 6, c. 3 lett. b)	Ufficio di controllo		La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata ad oggi di una struttura di <i>internal audit</i>
Art. 6, c. 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA Borso, 1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Art. 6, c. 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	Non si è ritenuto di adottare un programma di responsabilità sociale di impresa, date le finalità e le attività della Società
-----------------------	-------------------------------------	---

I SISTEMI E GLI STRUMENTI

Il Modello di organizzazione e gestione e il Codice Etico ex D.lgs. 231/2001

Acosea Impianti Srl ha adottato il modello di cui al D.Lgs. 231/2001.

L'adozione e l'efficace attuazione del modello rappresenta non solo uno strumento di prevenzione di eventuali reati, ma migliora, in quanto insieme di regole cui gli esponenti aziendali sono tenuti ad uniformarsi, la *corporate governance* di Holding Ferrara Servizi S.r.l. e delle Società del Gruppo ristretto.

Scopo del modello è la costruzione di un sistema strutturato e organico di procedure e di attività di controllo, da svolgersi anche e principalmente in via preventiva e tale da non potere essere violato se non eludendone fraudolentemente le disposizioni.

Data la natura delle società pubbliche, in tale ambito il modello di cui al D.Lgs. 231/2001 - tipicamente privatistico - è implementato estendendone l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dal medesimo D.Lgs. 231/2001, ma anche ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti nella L. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*).

Lo sviluppo del modello di organizzazione e gestione, adeguato a prevenire il rischio di illeciti, è attuato con riferimento alle problematiche e alle modalità gestionali specifiche di Acosea Impianti Srl (garantendo una disciplina uniforme e chiara a tutte le entità che costituiscono il gruppo), rispettando gli standard fissati dal modello della Capo Gruppo, secondo le fasi seguenti:

- a) Identificazione dei rischi e dei processi sensibili;
- b) Individuazione delle iniziative necessarie ai fini del miglioramento e dell'adeguamento del sistema di controllo interno e dei requisiti organizzativi essenziali alla luce dei principi della separazione delle funzioni e della definizione di poteri autorizzativi coerenti con le responsabilità assegnate;
- c) Definizione delle procedure decisionali e gestionali;
- d) Individuazione di nuovi reati presupposto e recepimento della normativa relativa al 'whistleblowing' con la creazione di un'apposita procedura per la gestione delle segnalazioni e l'attivazione di una piattaforma informatica per l'invio delle stesse.

Sono conseguentemente stati predisposti:

- Il **Codice Etico**, che fissa le linee di orientamento generali e i principi cui l'operatività della società si ispira costantemente. Rappresenta un veicolo di sensibilizzazione di tutti coloro che agiscono in nome e per conto della società, affinché, conformando costantemente il loro

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA Borso, 1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



operare alle prescrizioni previste, orientino i loro comportamenti al rispetto della legge e dei principi di correttezza e trasparenza;

- Il **Modello di Organizzazione e Gestione**, specificamente diretto alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, fondato sui protocolli, procedure tese a disciplinare in dettaglio le modalità operative nei settori “sensibili”, e su un sistema di deleghe di funzioni e di procure che assicuri una chiara e trasparente rappresentazione del processo di formazione e di attuazione delle decisioni;
- L'**Organismo di Vigilanza** (O.d.V.) con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di assicurarne l'aggiornamento.

Come già rilevato, Acosea Impianti S.r.l. è tenuta all'applicazione della vigente normativa in materia di **anticorruzione e trasparenza** (L.190/2012) per quanto riguarda le attività di pubblico interesse svolte e disciplinate dal diritto nazionale o dell'Unione europea conformandosi, inoltre, agli indirizzi dei soci definiti in materia.

La trasparenza dell'attività amministrativa costituisce principio generale in materia di anticorruzione ed è assicurata mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale del Piano di Prevenzione della Corruzione aggiornato per il periodo 2026-2028 contenente tutte le informazioni previste dalla legge, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

Alla luce del regolamento europeo 2016/679 noto come **GDPR** (General Data Protection Regulation) sulla protezione dei dati personali applicabile in tutti gli Stati membri e relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al **trattamento e alla libera circolazione dei dati personali** le Società del Gruppo hanno attivamente operato in collaborazione con un consulente esterno nominato dalla Capogruppo per adeguare tutte le procedure alla nuova normativa. Nel complesso si può affermare che nell'ambito della tutela della privacy è stato raggiunto un buon livello di adeguamento a quanto disposto dalla normativa europea.

In aggiunta a quanto previsto sopra, al fine di garantire massimo grado di equità e correttezza nel conferimento di incarichi e selezione del personale, Acosea Impianti Srl ha adottato la seguente regolamentazione interna:

- procedure per il conferimento di incarichi professionali e contratti;
- regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento di personale.

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA Borso, 1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Procedure per conferimento di incarichi e contratti

Con determina dell'AU del 25/03/2026, sono stati revocati il regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori ed il regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza in quanto non aggiornati al D.lgs. 36/2023.

La rigorosa applicazione della normativa (comunitaria, nazionale e regionale), legislativa e regolamentare, sia in riferimento alle disposizioni vigenti sia a quelle eventualmente disposte in ogni tempo con esplicito riferimento alla specifica fattispecie societaria, è garantita attraverso le procedure in essere grazie al contratto di rete con Ferrara Tua e tenendo conto altresì di ogni direttiva in materia che l'Ente Locale Proprietario di Ferrara Tua S.p.A. ritiene di disporre.

Acosea Impianti S.r.l. può conferire incarichi individuali solo nel caso in cui emergano particolari problematiche che non possono essere facilmente risolte con il coinvolgimento dei propri amministratori e/o del proprio personale dipendente e/o personale distaccato sempre nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia economica. Il conferimento di incarichi aventi ad oggetto prestazioni di tipo intellettuale da parte di soggetti prestatori è disciplinato in forma di contratti di lavoro autonomo.

Salvo quanto previsto per il conferimento di incarichi in via diretta, gli incarichi sono generalmente affidati con il criterio delle procedure comparative.

Il Comune di Ferrara svolge funzioni di centrale di committenza per gli importi sopra soglia per conto delle proprie società controllate e/o partecipate, sulla base di specifici accordi con le stesse. In tal senso opera per appalti, forniture, servizi "comuni" o di interesse di specifiche Società partecipate, con osservanza delle norme previste dalla Legge. Acosea Impianti S.r.l. ha aderito alla centrale di committenza nazionale ME.PA Consip.

Per quel che concerne l'acquisto di beni, servizi e forniture da soggetti terzi per le varie tipologie di procedure di affidamento si fa riferimento a quanto disposto dal D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dalla normativa integrativa e/o modificativa, da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia (nazionale, comunitaria, regionale), oltre alle specifiche Linee guida disposte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione e inserimento del personale

Il Regolamento individua i principi, le regole e le modalità procedurali generali cui Acosea Impianti S.r.l. deve attenersi nella ricerca, selezione ed inserimento di personale nel rispetto della vigente normativa.

L'atto è stato adottato ai sensi dell'art. 18, comma 2 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con L. 6 agosto 2008, n. 133, nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità, nel rispetto dei principi di cui all'art. 19 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.). A prescindere da ogni eventuale vincolo comunque sancito, Acosea Impianti S.r.l.

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA Borso, 1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



persegue l'obiettivo di razionalizzazione delle spese di personale, degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva e indennitaria, in coerenza con le proprie esigenze organizzative (e quindi compatibilmente con le stesse), scegliendo tra le varie opzioni funzionalmente attivabili quella più coerente rispetto al suindicato obiettivo.

L'assunzione del personale per la copertura delle qualifiche professionali previste dall'organizzazione delle società avviene, salvo i casi espressamente previsti, per procedura ad evidenza pubblica con selezione per titoli ed esami mediante lo svolgimento di prove volte all'accertamento della professionalità richiesta.

Acosea Impianti Srl garantisce pari opportunità nell'accesso all'impiego, senza discriminazione alcuna per ragioni di sesso, di appartenenza, di opinioni, orientamenti e condizioni personali e sociali nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Codice delle Pari Opportunità. Con uno sguardo alla struttura della Società è possibile apprezzare come venga rispettato il principio del bilanciamento tra uomini e donne nell'assegnazione delle cariche sociali.

Acosea Impianti Srl fa riferimento alla formazione professionale continua come scelta qualificante della politica delle risorse umane, compatibilmente con le risorse economiche annuali previste a budget.

Considerata la particolare condizione di società patrimoniale, Acosea Impianti S.r.l., in una logica di contenimento dell'incremento della spesa globale ed in specifico di focalizzazione dell'utilizzo degli incarichi esterni nonché delle forme di lavoro flessibile, nell'ambito di un processo di crescita qualitativa complessiva del rapporto infra-gruppo, ricorre ordinariamente alla fattispecie del distacco di dipendenti di società facenti parte del Gruppo e/o dell'Ente locale Socio.

PROGRAMMI DI CSR

Infine, per quanto riguarda la **responsabilità sociale** delle imprese, così come identificata dalla Commissione Europea, per conseguire obiettivi sociali ed ambientali nel corso della loro normale attività, si può affermare che Acosea Impianti S.r.l., per la natura dell'attività che svolge, è costantemente richiamata ai valori sociali. L'impegno in tal senso è orientato verso il miglioramento della trasparenza, l'incremento della formazione e valorizzazione del personale dipendente

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA Borso, 1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.